

Mario Troppu

Nelle speranza di avere finalmente raggiunto risultati di qualche interesse avrei disturbato la con una nuova domanda del portabell. Ella, come sempre, mi sagge e vorrà perdonare.

Grazie infatti e ogni domenica

Dio

Giuseppe Rella

Pergine (R. Liceo Scientifico),

19. Ottobre 1931

Settimanale

82 —

Dimostrazione del postulato

unisfera, intanto, ben rappresenta il postulato. Un semicerchio non individua un punto; due semicerchi hanno sempre comune e si toccano sulla circonferenza, corrispondente alla retta all'esterno del piano...

Considero ora una semisfera e il piano tangente nel suo polo. Mentre giri il piano e il punto di tangenza e fai ricorrere il raggio. La semisfera, al limite, coinciderà o no col piano?

Ora se essa semisfera, al limite, ha i suoi semicerchi massimi di grandezza infinita. In di essa non vale quindi più la geometria dell'angolo ottuso; e nemmeno si può valere quello dell'angolo acuto, poiché non siamo passati alla curvatura.

In di essa non vale quindi la geometria della retta, che fa essere un piano, lo un piano tangente. - Ma ciò basta a dimostrare il postulato.

Capisco che il terzo postulato di Euclide non l'ha unita della retta e del piano,

e questi allora non possono essere che quelli euclidiani.

- Ovvio, infine, che la geometria del Lobachevskij è effettuabile sullo stesso piano euclideo. Essa è rappresentabile, infatti, sulla calotta sferica, precisamente rette gli archi di semicerchi massimi che si sono connessi; e questa rappresentazione si può poi proiettare sul piano tangente sul polo dal centro del cerchio tangenziale della calotta stessa. - Ciò significa che nello sviluppo di questa geometria non vi possono essere incongruenze, ma che vi è contrariamente a qualche postulato implicito nella geometria euclidea. E questo si può ben rilevare proprio dalle ragioni anteriori per l'assurso della concordanza: le corde, salvo i diametri, non vi sono assi di simmetria, come pure non lo sono gli archi di semicerchi massimi, salvo quelli passanti per il centro della calotta sferica: altrettanto si deve per le rette lobachevskiane, salvo che passano per il centro del piano.